



Documento descrittivo delle modalità di pulizia, sanificazione e disinfestazione di ambienti ed arredi

Il presente documento descrive le modalità di pulizia, sanificazione e disinfestazione di ambienti ed arredi dell'istituzione scolastica.

Le indicazioni di massima che seguono vanno quindi integrate dal piano di lavoro del personale ATA.

PULIZIA E SANIFICAZIONE: BREVI NOZIONI IGIENICO SANITARIE

Gli interventi di pulizia e sanificazione si possono definire "attività complesse". Sono composte da più operazioni collegate tra loro e l'obiettivo a cui tendono (ambiente pulito) è fortemente dipendente dalla continuità con cui le stesse devono essere svolte.

Pulire vuol dire rimuovere meccanicamente il materiale estraneo visibile (polvere, sporco ecc) da oggetti e superfici con l'impiego di acqua con o senza l'uso di un detergente.

L'acqua ha la funzione di diluire, il detergente di rendere solubile lo sporco e quindi permetterne l'asportazione. Il successo di ogni operazione di pulizia dipende dal tipo di sporco, dalla superficie da pulire, dal prodotto utilizzato e dalla procedura messa in atto.

Altra operazione importante, in particolare in quei locali o su quelle superfici che possono risultare maggiormente contaminate da batteri, è la "sanificazione" o "disinfezione". Disinfettare significa eliminare o ridurre a livelli di sicurezza i microrganismi patogeni (capaci cioè di indurre una malattia) presenti su materiali.

L'uso del solo disinfettante, senza il precedente uso di prodotti di pulizia, non rimuove lo sporco, e la presenza di materiale di natura organica o grassa impedisce l'efficacia del prodotto stesso. E' fondamentale utilizzare il prodotto con le modalità e le concentrazioni riportate in etichetta.

E' fondamentale ricordare che:

- Non bisogna mescolare né prodotti diversi tra loro né detersivi e disinfettanti insieme, poiché il loro uso congiunto potrebbe eliminare l'effetto del disinfettante.
- Si può effettuare la pulizia contemporaneamente alla disinfezione solo se si dispone di un prodotto ad azione combinata che contenga al suo interno sia il detergente che il disinfettante.
- Non bisogna utilizzare soluzioni disinfettanti preparate da tempo poiché potrebbero aver perso la loro efficacia.

L'acqua, in particolare quella sporca, è un ottimo luogo per la moltiplicazione dei batteri, è importante quindi che:

- L'acqua utilizzata per pulire, contenuta nei secchi deve essere cambiata frequentemente (almeno dopo la pulizia di ogni ambiente o più spesso se questo risulta essere o più ampio o più sporco). Usando infatti acqua sporca vengono ridistribuiti una maggior quantità di microbi rispetto a quelli che vi erano in precedenza sulle superfici che stiamo pulendo.
- Dopo l'uso, tutto il materiale utilizzato deve essere accuratamente lavato, asciugato e riposto negli appositi locali magazzino non accessibili agli alunni. Anche le scope devono essere pulite dopo l'uso e saltuariamente vanno lavate e lasciate asciugare prima di essere riposte.
- Il materiale pluriuso utilizzato nelle aree ad "alto rischio", (quelle con elevato rischio di contaminazione, tipo i servizi igienici), deve essere posto separatamente da quello utilizzato nelle

altre aree e, al termine dell'utilizzo, adeguatamente lavato, disinfettato (in lavatrice ad alta temperatura con candeggina) ed asciugato. Per tali aree talvolta risulta opportuno utilizzare materiale monouso, che verrà poi eliminato come rifiuto.

- Infine è bene ricordare che i rifiuti derivanti dalla pratica delle operazioni di pulizia, devono essere sistemati negli appositi luoghi di raccolta individuati, per il loro successivo ritiro e allontanamento e deposito, nei contenitori dedicati alla raccolta differenziata.

PRODOTTI E ATTREZZATURE

Prodotti

I prodotti necessari e maggiormente usati per la pulizia sono

- i detergenti per superfici e pavimenti
- le creme abrasive per sanitari
- i disincrostanti
- i disinfettanti per arredi e oggetti più facilmente contaminabili

I prodotti acquistati ed adoperati all'interno della struttura scolastica sono conformi alle disposizioni del Ministero della Sanità e le loro schede tecniche forniscono in dettaglio informazioni circa l'utilizzo e l'applicazione ottimale del prodotto, la rispondenza alle norme nazionali e comunitarie in termine di confezione, tossicità ed eco-compatibilità. E' assolutamente fondamentale ricordare che i prodotti utilizzati, di qualsiasi natura essi siano, devono essere conservati nella loro confezione originale con relativa etichetta; ove sia possibile, sarebbe preferibile scegliere prodotti rispettosi della salute dell'utilizzatore e della salvaguardia dell'ambiente naturale. Ciò non significa che questi ultimi però possano essere usati senza precauzioni o in quantità illimitate, poiché la sostanza chimica contenuta al loro interno potrebbe, in quantità normali, non costituire un rischio, mentre in sovradosaggio potrebbe diventarlo.

Prima di procedere all'uso di alcuni prodotti è necessario che il personale interessato consulti la scheda tecnica della sostanza utilizzata in modo da poter prendere consapevolezza dei rischi di ciò che sta maneggiando e delle cautele da mantenere.

La DSGA avrà cura di conservare tali schede e dovrà dare indicazioni ad ogni unità di personale collaboratore scolastico sulla loro corretta interpretazione.

Il dosaggio dei detergenti è un aspetto importante, infatti quantità insufficienti di prodotto non consentono un lavaggio efficace, mentre quantità eccessive determinano spreco di prodotto, costi maggiori, maggior inquinamento ambientale oltre a richiedere vari risciacqui per la sua eliminazione. Contrariamente a quanto si può credere, un uso eccessivo di sostanza non determina necessariamente una pulizia migliore.

Per scegliere il prodotto più idoneo si deve considerare il tipo di sporco che si vuole rimuovere:

- per uno sporco leggero giornaliero è sufficiente un detergente comune
- per uno sporco pesante si deve utilizzare uno sgrassante adeguato

Come detto in precedenza, si devono utilizzare soluzioni di prodotto in concentrazione corretta, seguendo le indicazioni riportate in etichetta.

Ci possono essere molti modi per indicare il dosaggio di un detergente:

- in grammi/litro, ad esempio se ci vogliono 10 gr/l significa che per ogni litro d'acqua si devono aggiungere 10 gr. di detergente. Per eseguire un buon dosaggio bisogna disporre di un dosatore sapendo che 1 ml. corrisponde a circa 1 gr.
- in percentuale, ad esempio se ci vuole 10% di prodotto, significa che per ogni litro d'acqua (pari a 1000 ml) bisogna aggiungere 100 ml di detergente. Per eseguire un buon dosaggio bisogna anche in questo caso disporre di un dosatore.

- in parti, ad esempio 1/3 di detergente, significa che sarà necessario preparare una miscela con 2 parti d'acqua e 1 parte di detergente.
- numero di tappi del dosatore per litro d'acqua.
- in alcuni casi può essere indicato un dosaggio per più litri d'acqua, ad esempio 100 gr di detergente in un secchio da 5/6 litri.
- talvolta il prodotto va utilizzato tal quale, non diluito, per locali o superfici molto sporchi. Anche questa possibilità viene comunque dichiarata in etichetta.

Inoltre, nella preparazione della soluzione detergente/disinfettante bisogna ricordare che: i recipienti devono sempre essere ben puliti, il concentrato deve sempre essere diluito nel diluente (ossia è necessario diluire sempre il detergente nell'acqua e mai viceversa). Questa semplice e buona regola evita un eccessivo sviluppo di schiuma e riduce il rischio di eventuali reazioni violente del prodotto.

Dopo l'utilizzo è necessario sempre risciacquare gli attrezzi e riporli puliti.

Simboli di pericolo presenti sulle etichette dei prodotti

Simbolo e denominazione (vecchia etichettatura)	Simbolo e denominazione (nuova etichettatura)	Significato (definizione e precauzioni)
 <div style="text-align: right; margin-right: 10px;">C</div> <p style="text-align: center;"><u>CORROSIVO</u></p>		<p>Classificazione: questi prodotti chimici causano la distruzione di tessuti viventi e/o materiali inerti.</p> <p>Precauzioni: non inalare ed evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli abiti.</p>
 <div style="text-align: right; margin-right: 10px;">E</div> <p style="text-align: center;"><u>ESPLOSIVO</u></p>		<p>Classificazione: sostanze o preparazioni che possono esplodere a causa di una scintilla o che sono molto sensibili agli urti o allo sfregamento.</p> <p>Precauzioni: evitare colpi, scuotimenti, sfregamenti, fiamme o fonti di calore.</p>
 <div style="text-align: right; margin-right: 10px;">O</div> <p style="text-align: center;"><u>COMBURENTE</u></p>		<p>Classificazione: sostanze che si comportano da ossidanti rispetto alla maggior parte delle altre sostanze o che liberano facilmente ossigeno atomico o molecolare, e che quindi facilitano l'incendiarsi di sostanze combustibili.</p> <p>Precauzioni: evitare il contatto con materiali combustibili.</p>
 <div style="text-align: right; margin-right: 10px;">F</div> <p style="text-align: center;"><u>INFIAMMABILE</u></p>		<p>Classificazione: Sostanze o preparazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • che possono surriscaldarsi e successivamente infiammarsi al contatto con l'aria a una temperatura normale senza impiego di energia • solidi che possono infiammarsi facilmente per una breve azione di una fonte di fiamma e che continuano ad ardere • liquidi che possiedono un punto di combustione compreso tra i 21 e i 55 °C • gas infiammabili al contatto con l'aria a pressione ambiente • gas che a contatto con l'acqua o l'aria umida creano gas facilmente infiammabili in quantità pericolosa. <p>Precauzioni: evitare il contatto con materiali ignitivi (come aria e acqua).</p>

	F+		<p>Classificazione: sostanze o preparazioni liquide il cui punto di combustione è inferiore ai 21 °C.</p> <p>Precauzioni: evitare il contatto con materiali ignitivi (come aria e acqua).</p>
<u>ESTREMAMENTE INFIAMMABILE</u>			
	T		<p>Classificazione: sostanze o preparazioni che, per inalazione, ingestione o penetrazione nella pelle, possono implicare rischi gravi, acuti o cronici, e anche la morte.</p> <p>Precauzioni: deve essere evitato il contatto con il corpo.</p>
<u>TOSSICO</u>			
	T+		<p>Classificazione: sostanze o preparazioni che, per inalazione, ingestione o assorbimento attraverso la pelle, provocano rischi estremamente gravi, acuti o cronici, e facilmente la morte.</p> <p>Precauzioni: deve essere evitato il contatto con il corpo, l'inalazione e l'ingestione, nonché un'esposizione continua o ripetitiva anche a basse concentrazioni della sostanza o preparato.</p>
<u>ESTREMAMENTE TOSSICO</u>			
	Ni		<p>Classificazione: sostanze o preparazioni non corrosive che, al contatto immediato, prolungato o ripetuto con la pelle o le mucose possono espletare un'azione irritante.</p> <p>Precauzioni: i vapori non devono essere inalati e il contatto con la pelle deve essere evitato.</p>
<u>IRRITANTE</u>			
	Nn		<p>Classificazione: sostanze o preparazioni che, per inalazione, ingestione o assorbimento cutaneo, possono implicare rischi, per la salute, di gravità limitata, non mortali</p> <p>Precauzioni: i vapori non devono essere inalati e il contatto con la pelle deve essere evitato.</p>
<u>NOCIVO</u>			
	N		<p>Classificazione: il contatto dell'ambiente acquatico e di quello terrestre con queste sostanze o preparazioni può provocare danni all'ecosistema a breve o a lungo termine.</p> <p>Precauzioni: le sostanze non devono essere disperse nell'ambiente.</p>
<u>PERICOLOSO PER L'AMBIENTE</u>			

Attrezzature

Alcune operazioni di pulizia devono essere eseguite con l'uso di specifiche attrezzature.

Ogni attrezzatura ha un proprio uso specifico, quindi è necessario scegliere in modo accurato quella più idonea allo scopo. Ogni operatore deve vigilare affinché i macchinari e i materiali siano tenuti in buono stato di efficienza e pulizia. Dovranno quindi essere regolarmente puliti ed igienizzati dopo l'uso. Se tale operazione venisse meno, le spugne, i teli, gli stracci potrebbero divenire veicoli d'infezioni.

Panni e stracci non monouso devono essere lavati in lavatrice a temperature superiori ai 60°C e se utilizzati in zone ad "alto rischio" devono poi essere disinfettati. Il locale magazzino o gli armadietti dove vengono stoccate le attrezzature utilizzate nelle operazioni di pulizia devono essere chiusi a chiave in modo da renderli inaccessibili agli estranei al servizio (e soprattutto agli allievi). Le chiavi d'accesso devono essere custodite dal personale incaricato.

Le attrezzature che devono essere messe a disposizione degli operatori in modo tale che essi possano svolgere in modo efficace e idoneo le attività di pulizia e sanificazione sono:

Attrezzature manuali utilizzate per spolveratura e spazzatura:

- Scope tradizionali per la spazzatura a secco

- Scope di nylon, scope "a frange", scope "a trapezio" o scope a trapezio "lamellare" da rivestire con garze inumidite per la spazzatura "a umido"
- Aste di prolunga per le scope
- Palette raccogli sporco
- Cestini e sacchi porta rifiuti
- Carrelli per sacchi porta rifiuti e altri materiali
- Panni e stracci lavabili non monouso (da lavare, igienizzare e stoccare nuovamente dopo l'uso). Ogni panno dovrà avere colore differente in base al locale dove dovrà essere utilizzato (zona ad alto, medio o basso rischio).
- Panni e stracci monouso da cambiare ogni qualvolta si cambi aula o più spesso nei locali ad alto rischio, da gettare nei rifiuti dopo l'uso.

Attrezzature manuali utilizzate per il lavaggio di pavimenti, superfici e arredi

- Secchi di plastica
- Carrello con "sistema mop" dotato di: due secchi in plastica di colore diverso per acqua pulita e acqua sporca con detergente, il mop (bastone con frangia) e lo strizzatore manuale. Questa attrezzatura non può essere "promiscua", infatti il mop dei bagni ad esempio non solo non potrà essere usato in altri locali, ma dovrà essere sottoposto ad una pulizia e successiva detersione accurata prima del nuovo riutilizzo.
- Attrezzo lavavetri
- Macchinari automatici
- Lavapavimenti
- Lavatrici
- Aspirapolvere
- Lava asciuga automatica (ove è possibile, ossia nei locali con grandi dimensioni, nei corridoi ecc.)

Al fine di tutelare se stessi da eventuali rischi, nell'utilizzo di alcuni materiali ed attrezzature, gli operatori devono porre particolare attenzione ad utilizzare i dispositivi di protezione individuale (DPI), indicati dal datore di lavoro ed indicati in etichetta e/o sulle schede di sicurezza dei prodotti.

SERVIZI DI PULIZIA E SANIFICAZIONE

Aule, laboratori, servizi igienici, uffici, biblioteche, palestre, corridoi .

Servizi giornalieri

- Spazzatura a umido e lavaggio di tutti pavimenti e delle scale
- Lavaggio banchi, lavagne e davanzali
- Pulizia dei servizi igienici (spazzatura pavimento, lavaggio sanitari, pareti, arredi e pavimenti)
- Disinfezione servizi igienici
- Disinfezione lavabi extra servizi igienici
- Posizionamento nei servizi igienici dei materiali di consumo forniti dal committente
- Aspirazione/battitura pavimenti tessili, stuoie e zerbini
- Spolveratura a umido scrivanie, arredi e punti di contatto comune (telefoni, interruttori)
- Spolveratura ringhiere scale
- Rimozione macchie e impronte da porte, porte a vetri e sportellerie.
- Svuotamento cestini e altri contenitori per raccolta rifiuti, sostituzione sacchetto, pulizia contenitori
- Raccolta differenziata e smaltimento sacchi rifiuti negli appositi contenitori

Servizi settimanali

- Disincrostazione servizi igienici
- Rimozione macchie e impronte da verticali lavabili ad altezza operatore
- Spolveratura a umido superfici orizzontali di termosifoni

Servizi quindicinali

- Lavaggio porte lavabili
- Lavaggio cestini di raccolta
- Deragnatura
- Ripristino meccanico dei pavimenti trattati con cere industriali

Servizi mensili

- Pulizia a fondo dei servizi igienici
- Pulizia delle bacheche
- Spolveratura a umido arredi parti alte
- Spolveratura serramenti esterni
- Deragnatura

Servizi quadrimestrali

- Lavaggio pareti divisorie a vetro e sopraluci porte
- Lavaggio pareti lavabili

Servizi semestrali

- Lavaggio a fondo pavimenti non trattati a cera
- Lavaggio a fondo pavimenti trattati a cera (deceratura inceratura)
- Lavaggio a fondo arredi
- Lavaggio superfici vetrose delle finestre parte interna ed esterna e relativi infissi, davanzali e cassonetti
- Aspirazione polvere (tende a lamelle verticali e veneziane, bocchette areazione, termoconvettori, cassonetti, canaline etc.)

Servizi annuali

- Lavaggio punti luce e lampadari (compreso smontaggio e rimontaggio)
- Lavaggio tende alla veneziana
- Lavaggio muri e termosifoni

Aree esterne

Servizi giornalieri

- spazzatura e svuoto cestini-posacenere

Servizi quindicinali

- lavaggio aree esterne e lavaggio e disinfezione cestini di raccolta

Servizi mensili

- pulizia aree a verde

SCHEDE DI DETTAGLIO RELATIVE AI DIVERSI AMBIENTI

1. SERVIZI IGIENICI

OGNI GIORNO

Dopo intervalli e al bisogno:

- Sanificazione WC, contenitore degli scopini WC e zone adiacenti.
- Lavaggio pavimenti.
- Ripristino del materiale di consumo dei servizi igienici (sapone, carta igienica, ecc.)
- Rimozione dei rifiuti dai cestini.
- Aerare i locali.

A fine giornata:

- Pulizia e sanificazione a fondo dei servizi igienici.
- Rimozione dei rifiuti dai cestini.
- Lavaggio e asciugatura degli specchi (se presenti), delle attrezzature ad uso collettivo, delle rubinetterie e delle zone adiacenti, dei distributori di sapone e carta, delle docce (se presenti).
- Oltre al lavaggio tramite l'uso di appositi prodotti quali detergenti e disinfettanti e disincrostanti, sarà necessario far aerare i locali e successivamente spruzzare un deodorante.
- Ripristino del materiale di consumo dei servizi igienici (sapone, carta igienica, ecc.)
- Lavaggio pavimenti.

OGNI SETTIMANA

- Pulizia a fondo dei servizi igienici (pavimenti, sanitari, arredi e accessori).
- Eliminazione di macchie e impronte da porte, porte a vetri e sportellierie.

OGNI MESE

- Lavaggio pareti piastrellate
- Lavaggio a fondo pavimenti non trattati a cera

TRE VOLTE L'ANNO

(prima dell'inizio dell'anno scolastico e durante le vacanze natalizie e durante le vacanze pasquali)

- Lavaggio approfondito cestini gettacarte, al bisogno
- Pulizia dei vetri interni delle finestre
- Rimozione di polvere e ragnatele dalle pareti e dai soffitti

DUE VOLTE L'ANNO

(prima dell'inizio dell'anno scolastico e durante le vacanze pasquali)

- Pulizia dei vetri esterni delle finestre

UNA VOLTA L'ANNO

(prima dell'inizio dell'anno scolastico)

- Lavaggio punti luce e lampadari
- Aspirazione della polvere e lavaggio di tende a lamelle verticali e veneziane, bocchette dell'aerazione (aria condizionata), termoconvettori, canaline ecc.

2. AULE DIDATTICA, LABORATORI

OGNI GIORNO

- Lavaggio delle lavagne
- Spolveratura "a umido" di scrivanie, banchi, cattedre, tavoli
- Rimozione dell'immondizia e pulitura dei cestini getta carte e dei diversi contenitori porta rifiuti

TRE VOLTE OGNI SETTIMANA

- Pulizia di interruttori elettrici, maniglie, o comunque tutti i punti che vengono maggiormente toccati
- Lavaggio del pavimento con metodi "manuali" o con lava asciuga
- Eliminazione di macchie e impronte da porte, porte a vetri e sportellerie
- Spolveratura a "umido" di arredi vari

OGNI MESE

- Spolveratura di tutte le superfici orizzontali
- Pulizia delle porte
- Lavaggio a fondo pavimenti non trattati a cera

TRE VOLTE L'ANNO

(prima dell'inizio dell'anno scolastico, durante le vacanze natalizie e durante le vacanze pasquali)

- Pulizia vetri interni delle finestre
- Lavaggio cestini gettacarte, al bisogno
- Rimozione di polvere e ragnatele dalle pareti e dai soffitti

DUE VOLTE L'ANNO

(prima dell'inizio dell'anno scolastico e durante le vacanze pasquali)

- Pulizia dei vetri esterni delle finestre e davanzali
- Lavaggio tende non plastificate
- Lavaggio a fondo dei pavimenti trattati a cera
- Pulizia di targhe e maniglie
- Sanificazione a fondo di scrivanie, banchi, sedie, armadi, librerie

UNA VOLTA L'ANNO

(prima dell'inizio dell'anno scolastico)

- Lavaggio punti luce e lampadari
- Lavaggio e disinfezione delle pareti lavabili
- Aspirazione della polvere e lavaggio di tende a lamelle verticali e veneziane, bocchette dell'aerazione (aria condizionata), termoconvettori, canaline,...

3. UFFICI

OGNI GIORNO

- Spolveratura "a umido" di tavoli
- Rimozione dell'immondizia e pulitura dei cestini getta carte e dei diversi contenitori porta rifiuti

TRE VOLTE OGNI SETTIMANA

- Pulizia di interruttori elettrici, maniglie, o comunque tutti i punti che vengono maggiormente toccati
- Lavaggio del pavimento con metodi "manuali" o con lava asciuga
- Eliminazione di macchie e impronte da porte, porte a vetri e sportellerie
- Spolveratura a "umido" di arredi vari Aspirazione/battitura pavimenti tessili, stuoie e zerbini

OGNI MESE

- Spolveratura di tutte le superfici orizzontali
- Pulizia dei computer
- Pulizia delle porte
- Lavaggio a fondo pavimenti non trattati a cera

TRE VOLTE L'ANNO

(prima dell'inizio dell'anno scolastico, durante le vacanze natalizie e durante le vacanze pasquali)

- Rimozione di polvere e ragnatele dalle pareti e dai soffitti
- Lavaggio cestini gettacarte, al bisogno
- Pulizia vetri interni delle finestre

DUE VOLTE L'ANNO

prima dell'inizio dell'anno scolastico e durante le vacanze pasquali)

- Pulizia dei vetri esterni delle finestre e davanzali
- Lavaggio tende non plastificate
- Sanificazione a fondo di scrivanie, banchi, sedie, armadi, librerie
- Pulizia di targhe e maniglie
- Pulizia delle bacheche
- Pulizia a fondo delle scaffalature della biblioteca e dell'archivio utilizzando per lo scopo, se necessario, anche un idoneo aspirapolvere o panni che siano stati preventivamente trattati con prodotti atti ad attirare e trattenere la polvere.
- Lavaggio a fondo dei pavimenti trattati a cera

UNA VOLTA L'ANNO

(prima dell'inizio dell'anno scolastico)

- Lavaggio punti luce e lampadari
- Lavaggio e disinfezione delle pareti lavabili
- Aspirazione della polvere e lavaggio di tende a lamelle verticali e veneziane, bocchette dell'aerazione (aria condizionata), termoconvettori, canaline,...

4. PALESTRA E SPOGLIATOI

OGNI GIORNO E DOPO EVENTUALE UTILIZZO DI ESTERNI

- Areare i locali (in particolare gli spogliatoi)
- Rimozione dell'immondizia e pulitura dei cestini getta carte e dei diversi contenitori porta rifiuti

TRE VOLTE OGNI SETTIMANA

- Lavaggio del pavimento con metodi "manuali" o con lava asciuga

OGNI SETTIMANA

- Pulizia con panni umidi delle attrezzature della palestra e delle panche

OGNI MESE

- Pulizia delle porte
- Lavaggio a fondo pavimento

TRE VOLTE L'ANNO

(prima dell'inizio dell'anno scolastico, durante le vacanze natalizie e durante le vacanze pasquali)

- Rimozione di polvere e ragnatele dalle pareti e dai soffitti
- Lavaggio cestini gettacarte, al bisogno

DUE VOLTE L'ANNO

(prima dell'inizio dell'anno scolastico e durante le vacanze pasquali)

- Pulizia dei vetri interni e esterni delle finestre
- Pulizia a fondo delle attrezzature della palestra

UNA VOLTA L'ANNO

(prima dell'inizio dell'anno scolastico)

- Lavaggio punti luce e lampadari
- Lavaggio e disinfezione delle pareti lavabili
- Aspirazione della polvere e lavaggio di tende a lamelle verticali e veneziane, bocchette dell'aerazione (aria condizionata), termoconvettori, canaline,...

5. CORRIDOI E SCALE

OGNI GIORNO

- Rimozione dell'immondizia e pulitura dei cestini getta carte e dei diversi contenitori porta rifiuti
- Spazzatura di tutti i pavimenti

TRE VOLTE OGNI SETTIMANA

- Spolveratura di tutte le superfici orizzontali
- Spolveratura a "umido" di arredi vari
- Aspirazione/battitura pavimenti tessili, stuoie e zerbini
- Pulizia di interruttori elettrici, maniglie, o comunque tutti i punti che vengono maggiormente toccati
- Eliminazione di macchie e impronte da porte, porte a vetri e sportellerie
- Lavaggio del pavimento con metodi "manuali" o con lava asciuga

OGNI SETTIMANA

- Pulizia dei vetri dei corridoi, degli atri e delle porte a vetri
- Pulizia mancorrenti e ringhiere
- Pulizia dell'ascensore (se presente nell'edificio scolastico)

OGNI MESE

- Pulizia delle porte e portoni
- Lavaggio a fondo pavimenti non trattati a cera

TRE VOLTE L'ANNO

(prima dell'inizio dell'anno scolastico, durante le vacanze natalizie e durante le vacanze pasquali)

- Rimozione di polvere e ragnatele dalle pareti e dai soffitti
- Lavaggio cestini gettacarte, al bisogno
- Pulizia vetri interni delle finestre

DUE VOLTE L'ANNO

(prima dell'inizio dell'anno scolastico e durante le vacanze pasquali)

- Pulizia dei vetri esterni delle finestre e davanzali
- Lavaggio tende non plastificate
- Sanificazione a fondo di scrivanie, banchi, sedie, armadi, librerie
- Pulizia di targhe e maniglie
- Pulizia delle bacheche
- Pulizia a fondo delle scaffalature della biblioteca e dell'archivio utilizzando per lo scopo, se necessario, anche un idoneo aspirapolvere o panni che siano stati preventivamente trattati con prodotti atti ad attirare e trattenere la polvere.
- Lavaggio a fondo dei pavimenti trattati a cera

UNA VOLTA L'ANNO

(prima dell'inizio dell'anno scolastico)

- Lavaggio punti luce e lampadari
- Lavaggio e disinfezione delle pareti lavabili
- Aspirazione della polvere e lavaggio di tende a lamelle verticali e veneziane, bocchette dell'aerazione (aria condizionata), termoconvettori, canaline,...

6. AREE ESTERNE

OGNI GIORNO

- Rimozione dei rifiuti dai cestini e dei posacenere delle aree esterne
- Rimozione di rifiuti sparsi

OGNI SETTIMANA

- Spazzatura tradizionale dei cortili e delle aree esterne
- Aspirazione/battitura stuoie e zerbini

DUE VOLTE L'ANNO

(prima dell'inizio dell'anno scolastico e durante le vacanze pasquali)

- Pulizia aree verdi
- Sanificazione a fondo degli attrezzi ludici

UNA VOLTA L'ANNO

(prima dell'inizio dell'anno scolastico)

- Lavaggio punti luce

ANOMALIE ED EVENTI IMPREVISTI

Talvolta all'interno della struttura scolastica si devono fronteggiare eventi non previsti, ed è fondamentale affrontarli al meglio nel modo più veloce ed efficace possibile. Tra questi possiamo avere: guasti, atti vandalici, infortuni ad allievi o dipendenti con possibile contaminazione dell'ambiente da parte di liquidi organici (sangue, vomito, ecc).

L'infortunio, in particolare se riguarda un lavoratore o collaboratore scolastico deputato allo svolgimento delle attività di pulizia, potrebbe inoltre creare un successivo problema legato alla sua sostituzione e quindi all'organizzazione interna della struttura. Per la risoluzione di tali criticità risulta quindi fondamentale essere in grado di fronteggiare tali eventi attraverso soluzioni rapide e ad effetto immediato. Compatibilmente con la disponibilità di personale l'organizzazione interna è "dinamica", ovvero prevede una turnazione degli operatori addetti alle pulizie flessibile in modo da rispondere ad eventuali imprevisti in modo efficiente.

Versamento di materiale organico

Durante le operazioni di pulizia si dovrà avere l'accortezza di tenere lontani gli alunni.

In caso di imbrattamento con materiale organico (sangue, urina, vomito...), occorre:

- indossare guanti monouso;
- raccogliere lo sporco con stracci monouso;
- pulire e disinfettare le superfici contaminate;
- alla fine togliere e buttare i guanti monouso e lavarsi le mani.

Atti vandalici

L'operatore che per primo viene a conoscenza di un atto vandalico verificatosi ai danni dell'edificio scolastico, dovrà immediatamente avvisare il dirigente scolastico e se necessario l'autorità di competenza.

Operazioni principali:

- isolare la zona coinvolta;
- indossare i guanti o le protezioni idonee a svolgere l'operazione di pulizia;
- pulire la zona soggetta a danno o tentare di ripristinarla (in base al danno più o meno grave subito)

Guasti

In caso di guasto risulterà necessario:

- isolare la zona coinvolta;
- informare immediatamente il dirigente scolastico;

- al termine delle operazioni di ripristino procedere, se necessario, alla pulizia delle zone/locali interessati dal guasto (nel caso di rottura di servizi igienici ad esempio).

Malattie infettivo-diffusive

Le procedure fin qui descritte, accuratamente eseguite, risultano ampiamente sufficienti a garantire la sanificazione degli ambienti e delle attrezzature presenti nella struttura scolastica, anche qualora si verificano casi di malattia infettivo-diffusiva.

Per le malattie a trasmissione oro-fecale (es. salmonellosi, epatite A), l'attenzione è rivolta alla pulizia dei servizi igienici e a tutti quei punti che vengono maggiormente toccati, oltre che, naturalmente, agli arredi e alle attrezzature relative al servizio di refezione.

Per quanto attiene le malattie a trasmissione aerea (es. meningiti, influenza), particolare attenzione è invece rivolta all'aerazione dei locali, al fine di garantirne un buon ricambio d'aria.

Per quanto attiene al Covid 19 si rimanda al **MANUALE COVID-19 per la scuola: Misure di contenimento e prevenzione del contagio** anch'esso pubblicato nella sezione sicurezza del sito dell'istituto

Anche il manifestarsi di infestazioni da pidocchi non necessita di particolari pulizie, oltre alla ordinaria pulizia degli arredi delle aule, poiché tali infestanti non permangono a lungo nell'ambiente.

DISINFESTAZIONE

Estratto della sez. 3 del Documento di Valutazione del Rischio ai sensi del D.Lgs. 81/08

Derattizzazione e deblattizzazione

La occasionale presenza di topi, blatte o altri infestanti deve essere affrontata attraverso opportuni provvedimenti che limitino i rischi di intossicazione.

In considerazione della particolare tipologia di utenza, nelle scuole gli eventuali interventi devono rispettare le seguenti indicazioni:

- le esche o altri repellenti potenzialmente nocivi vanno sistemati o diffusi in locali e/o in orari che escludano il pericolo di intossicazione degli utenti
- la manipolazione delle esche o degli altri repellenti va effettuato da ditte specializzate o da personale della scuola correttamente informato a cui sono stati consegnati i dispositivi di protezione individuale (DPI) previsti dalla scheda tossicologica
- in ogni caso copia della scheda tossicologica dei prodotti chimici utilizzati deve essere conservata presso la scuola e portata a conoscenza di ogni utente potenzialmente interessato

Azioni: Informazione dei lavoratori, consegna dei dispositivi di protezione individuali (DPI) ai lavoratori della scuola eventualmente coinvolti

MODALITA' DI CONTROLLO INTERNO

Il controllo della corretta applicazione delle procedure fin qui descritte secondo quanto previsto dal piano di lavoro dei collaboratori scolastici e/o dal capitolato di appalto sottoscritto dall'impresa di pulizie è affidato al Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi.

UTILIZZO EXTRASCOLASTICO DELLA STRUTTURA

Le modalità di svolgimento delle operazioni di pulizia e sanificazione a seguito dell'utilizzo dei locali scolastici da parte di enti, associazioni o altri soggetti esterni sono disciplinate secondo quanto previsto dalle rispettive convenzioni di utilizzo allegate al presente documento. In caso di assenza di disposizioni resta implicito che la garanzia dell'igiene dei locali dell'istituzione scolastica è a carico di quest'ultima.

PRINCIPALI PROCEDURE PER LA PULIZIA/SANIFICAZIONE degli ambienti e degli arredi.

1. Spazzatura dei pavimenti

SPAZZATURA TRADIZIONALE A SECCO		
<p><i>Attrezzatura:</i></p> <ul style="list-style-type: none">- scopa tradizionale <p><i>Criticità:</i></p> <ul style="list-style-type: none">- la polvere sollevata si deposita sull'arredamento (conviene spazzare prima di pulire gli arredi).- rimangono residui sul pavimento.- i tempi di lavoro sono lunghi.	<p><i>Procedura:</i></p> <p>La tecnica utilizzata sarà la medesima per entrambe le metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none">• Iniziando da un lato del locale, pulire con attenzione gli angoli ed il perimetro e poi passare successivamente alle parti rimanenti.• In presenza di banchi e sedie, essi andranno spostati verso la zona "libera" del locale per essere poi riposizionati al termine dell'operazione. Lo sporco andrà convogliato nel punto più vicino all'ingresso dell'aula.• Mantenere sempre la stessa direzione per la spazzatura e non sollevare la scopa per evitare il rilascio del materiale precedentemente raccolto.• Lo sporco posto in un punto vicino all'ingresso deve essere raccolto con la scopa e la paletta e infine versato all'interno del sacco porta rifiuti. <p>Nella spazzatura "a umido" è importante ricordare di tenere puliti i panni utilizzati nel corso delle operazioni.</p>	
SPAZZATURA CON METODO "A UMIDO"		
<p><i>Attrezzatura:</i></p> <ul style="list-style-type: none">- si consiglia di usare una scopa di nylon rivestita con un panno umido ben strizzato, o una scopa "a frange" o una scopa "a trapezio", entrambe rivestite con delle garze inumidite. Esistono in commercio inoltre delle scope "a trapezio lamellare" cui vanno applicate delle mini garzemonouso.- paletta in plastica e del sacco portarifiuti. <p><i>Vantaggi:</i></p> <ul style="list-style-type: none">• la polvere non si solleva perciò si possono pulire gli arredi prima di aver effettuato la spazzatura.• anche lo sporco meno evidente viene rimosso.• in una sola operazione si scopa e si spolvera.		

2. Lavaggio dei pavimenti e deceratura

<p style="text-align: center;">LAVAGGIO</p> <p><i>Attrezzatura:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - stracci in stoffa e spazzolone, - due secchi in plastica <p style="text-align: center;">o</p> <ul style="list-style-type: none"> - sistema mop: carrello con due secchi in plastica diversi (uno per l'acqua sporca e uno per l'acqua pulita con il detergente), il mop (bastone con frangia) e lo strizzatore manuale 	<p><i>Procedura:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - riempire un secchio con acqua e detergente e un altro secchio con una piccola quantità di acqua; - procedere poi bagnando metà frangia del mop parte dello straccio nel secchio blu, strizzarlo per evitare accumulo di acqua e infine passarlo sui pavimenti; - ogni 6-7 metri lavati sciacquare il mop nel secchio rosso e strizzarlo accuratamente; - immergerlo successivamente nel secchio blu, strizzare nuovamente e continuare la pulizia. - se c'è molto sporco si può passare il mop poco strizzato, lasciarlo agire e poi ripassarlo ben strizzato. - cambiare la soluzione di acqua e detergente del secchio blu dopo aver pulito ogni aula. - (Nei casi in cui sia richiesto dal prodotto in dotazione risciacquare a fondo con acqua pulita).
<p style="text-align: center;">DECERATURA</p> <p><i>Attrezzatura:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - soluzione decerante - tampone abrasivo - monospazzola - disco abrasivo - aspiraliquidi 	<p><i>Procedura:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - stendere la soluzione decerante partendo dai bordi della stanza usando il mop e il tampone abrasivo; - continuare la distribuzione della soluzione sul pavimento con la monospazzola e disco abrasivo procedendo per file parallele; - attendere il tempo indicato in etichetta, affinché la sostanza possa agire, quindi ripassare la monospazzola insistendo nei punti di maggior sporco; - lungo i bordi e nei punti meno accessibili intervenire a mano con il tampone e pulire lo zoccolino; - asciugare il pavimento con l'aspiraliquidi, risciacquare con la monospazzola, avendo precedentemente sostituito a quest'ultimo il disco abrasivo con uno nuovo pulito, ed infine asciugare nuovamente con l'aspiraliquidi.

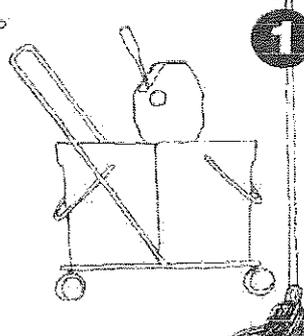
3. Disinfezione dei pavimenti

<p style="text-align: center;">DISINFEZIONE DEI PAVIMENTI</p> <p><i>Attrezzatura:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - stracci in stoffa e spazzolone, - tre secchi in plastica diversi <p style="text-align: center;">o</p> <ul style="list-style-type: none"> - sistema mop: carrello con tre secchi diversi (uno per l'acqua sporca, uno per l'acqua pulita con il detergente e uno per la soluzione disinfettante), il mop (bastone con frangia) e lo strizzatore manuale - soluzione disinfettante 	<p>E' importante ricordare che per consentire un'azione più efficace del disinfettante sui pavimenti bisogna precedentemente effettuare la pulizia ordinaria, quindi:</p> <p style="text-align: center;"><i>lavare, sciacquare e far asciugare bene i pavimenti prima di procedere alla disinfezione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - passare lo straccio, imbevuto della soluzione disinfettante, sul pavimento; - non sciacquare dopo l'operazione; - aerare l'ambiente.
--	--

Rappresentazione grafica di utilizzo del sistema mop

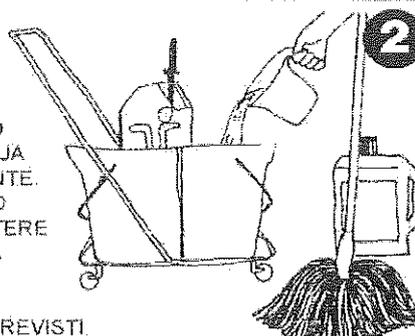
1

IL CARRELLO DUO MOP E' COMPOSTO DA UN SECCHIO PER LA SOLUZIONE DETERGENTE ED UN SECONDO (ROSSO) PER IL RECUPERO DELL'ACQUA SPORCA SUL QUALE E' MONTATA UNA PRESSA PER LA STRIZZATURA DELLA CHIOMA MOP.



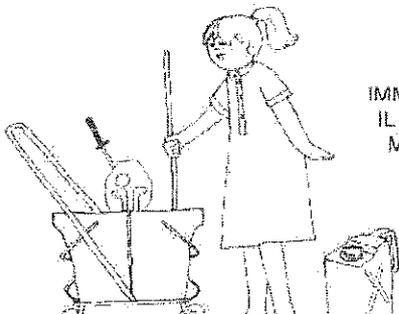
2

PREPARARE LA SOLUZIONE DETERGENTE: SECCHIO CHIARO Lt. 15 DI ACQUA + DETERGENTE. NEL SECCHIO ROSSO METTERE SOLO ACQUA (circa 5 Litri). RISPETTARE I DOSAGGI PREVISTI.



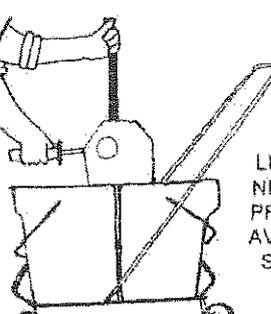
3

IMMERGERE IL MOP PER META' NELLA SOLUZIONE DETERGENTE.



4

STRIZZARE LEGGERMENTE NELLA PRESSA AVVITANDOLO SU SE STESSO.



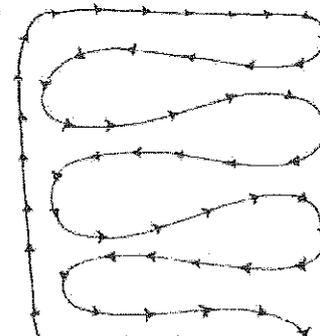
5

DISPORRE IL MOP A VENTAGLIO SUL PAVIMENTO E LAVARE SPOSTANDOLO LATERALMENTE CON BRACCIAIE DI CIRCA 2 METRI.



6

LAVARE PRIMA I BORDI POI PROSEGUIRE RETROCEDENDO A "S" DAL PUNTO PIU' LONTANO VERSO LA PORTA. A META' PERCORSO GIRARE IL MOP.



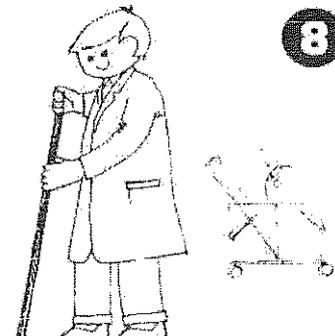
7

IMMERGERE ENERGICAMENTE PIU' VOLTE IL MOP NELL'ACQUA DEL SECCHIO ROSSO E STRIZZARLO BENE.



8

BAGNARE NUOVAMENTE IL MOP NELLA SOLUZIONE DI LAVAGGIO E RICOMINCIARE IL CICLO. A FINE TURNO I MOP VANNO LAVATI E STESI AD ASCIUGARE.



TENERE PULITI IL CARRELLO ED I SECCHI

4. Pulizia dei cestini e raccolta rifiuti

<p><i>Attrezzatura:</i></p> <ul style="list-style-type: none">- sacco grande per la raccolta dei sacchetti- panno umido (acqua e detergente)	<p><i>Procedura:</i></p> <ul style="list-style-type: none">- Rimuovere il sacco dal cestino e senza comprimerlo, chiuderlo nella parte superiore. Inserirlo all'interno di un sacco più grande;- pulire il cestino con un panno umido bagnato in acqua e detergente;- inserire un nuovo sacchetto pulito all'interno del cestino;- il sacco più grande dovrà essere chiuso quando ancora non sarà completamente pieno e- trasportato fino al cassonetto apposito.
---	---

5. Pulizia e disinfezione degli arredi

<p>PULIZIA A UMIDO</p> <p><i>Attrezzatura:</i></p> <ul style="list-style-type: none">- stracci in stoffa lavabili o panni-spugna monouso- soluzione detergente- sacco per raccogliere i pannisporchi non monouso	<p><i>Procedura:</i></p> <ul style="list-style-type: none">❖ indossare gli idonei DPI;- passare gli arredi con il panno (panno spugna o panno mono-uso o stracci lavabili) bagnato nella soluzione detergente fino a rimuovere lo sporco; I panni vanno lavati frequentemente quindi mettere quelli sporchi non monouso nel sacco apposito da inviare al successivo lavaggio- sciacquare con un panno pulito e bagnato in acqua; <u>Nelle pulizie quotidiane è importante prestare particolare attenzione ai punti in cui si raccoglie maggiormente la polvere e alle superfici che vengono toccate da più persone (maniglie, telefoni, corrimano, interruttori...).</u>- togliere macchie e impronte su vetri e materiale analogo con panni e apposito detergente.
<p>DISINFEZIONE</p> <p><i>Attrezzatura:</i></p> <ul style="list-style-type: none">- panni in stoffa lavabili o panni-spugna monouso- soluzione disinfettante- sacco per raccogliere i pannisporchi non monouso	<p><i>Procedura:</i></p> <p>Le superfici devono essere precedentemente pulite e sciacquate.</p> <ul style="list-style-type: none">- applicare con i panni appositi la soluzione disinfettante preparata al momento o nebulizzare il prodotto disinfettante per raggiungere tutte le zone, anche quelle più difficili;- non sciacquare dopo l'operazione;- aerare l'ambiente.

6. Pulizia dei servizi igienici

<p><i>Attrezzatura:</i></p> <ul style="list-style-type: none">- stracci o panni mono-uso e secchi possibilmente di diverso colore. Sarebbe preferibile per le pulizie delle parti esterne e dei bordi utilizzare panni mono-uso o altrimenti se si utilizzano stracci comuni, questi vanno lavati oltre i 60°C con detergente e poi disinfettati con la soluzione apposita- scopini per le pareti interne dei water- soluzione detergente- soluzione disinfettante disincrostante- stracci in stoffa e spazzolone	<p><i>Procedura:</i> dopo ogni uso collettivo da parte degli alunni (o al bisogno):</p> <ul style="list-style-type: none">❖ indossare gli idonei DPI;❖ aerare i locali;- scaricare lo sciacquone del water e distribuire il prodotto detergente apposito, lasciandolo agire per qualche minuto;- vuotare i cestini porta-rifiuti (se necessario);- spazzare i pavimenti (se necessario);- pulire i sanitari (con il detergente apposito e scopino), le zone circostanti e le altre attrezzature di uso collettivo;- sciacquare gli scopini nel water e mantenerli poi immersi negli appositi porta-scopini contenente la soluzione disinfettante (la soluzione va cambiata ogni giorno);- disinfettare le pareti interne del water versando direttamente la soluzione;- pulire eventuali piastrelle sporche;- lavare i pavimenti;- gli stracci usati per le pulizie e la disinfezione delle pareti esterne e dei bordi dei water devono essere diversi e mantenuti separati da quelli per la pulizia delle altre parti del bagno;- controllare ed eventualmente ripristinare il materiale di consumo;- al termine della giornata:- indossare gli idonei DPI;- aerare i locali;- preparare un secchio con la corretta concentrazione di acqua e detergente (seguendo le istruzioni riportate sull'etichetta misurare con l'apposito dosatore la quantità di prodotto da utilizzare);- prelevare dal carrello attrezzato il prodotto disincrostante per wc pronto all'uso e distribuirlo sui bordi interni della tazza;- utilizzare lo scopino del wc per distribuire il prodotto e rimuovere eventuali incrostazioni;- lasciare agire il prodotto per il tempo indicato sull'etichetta;- nel contempo immergere un panno diverso nella soluzione detergente, poi prelevare e strizzare accuratamente;- ripiegare il panno con la soluzione detergente in quattro parti ed effettuare la detersione nella zona water iniziando dalle zone più pulite proseguendo man mano verso quelle più sporche, in particolare:- con la prima facciata del panno detergere il contenitore della carta igienica, la vasca di deposito dell'acqua ed il relativo pulsante;- con la seconda facciata del panno detergere il coperchio, la parte superiore e sottostante del sedile, e il bordo superiore della tazza;- ripiegare il panno su se stesso e con la terza facciata detergere la parte esterna della tazza e il piastrellato adiacente ad essa;- con la quarta facciata infine detergere il manico dello scopino e il contenitore porta scopino;- successivamente far scorrere l'acqua nella tazza e per sciacquare la soluzione disincrostante completamente utilizzare lo scopino; eventualmente abbassare il sedile e chiudere il coperchio.- gettare il panno sporco nel sacco dei rifiuti se monouso oppure in quello di raccolta dei panni sporchi se riutilizzabile, poiché successivamente dovrà essere lavato oltre
---	--

	<p>i 60 C° e poi disinfettato;</p> <ul style="list-style-type: none"> - immergere un panno diverso nella soluzione detergente contenuta in un altro secchio, strizzarlo, prelevarlo e ripiegare nuovamente in quattro parti: - con la prima facciata detergere la porta (particolarmente la maniglia e le zone soggette ad impronte) e gli Interruttori; - con la seconda facciata detergere lo specchio e i distributori delle salviette e del sapone; - ripiegare il panno su se stesso e con la terza facciata detergere la rubinetteria e la parte interna del lavabo e poi far correre l'acqua per risciacquare eventuali residui; - con la quarta e ultima facciata detergere la parte esterna del lavabo ed eventuale basamento e il piastrellato ad esso adiacente; - gettare il panno nel sacco dei rifiuti se monouso oppure in quello di panni sporchi se riutilizzabile in modo che successivamente possa essere lavato oltre i 60°C e disinfettato; - ripristino del materiale di consumo ove necessario; - eseguire l'operazione di scopatura con metodo "a umido". - procedere al lavaggio dei pavimenti; <p style="text-align: center;"><i>Disinfezione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ indossare i DPI idonei; - preparare un secchiello con la corretta concentrazione di acqua e disinfettante (seguendo le istruzioni riportate sull'etichetta misurare con l'apposito dosatore la quantità di prodotto da utilizzare); - immergere il panno in microfibra nella soluzione disinfettante, poi prelevare e strizzare accuratamente; - ripiegare il panno in quattro parti ed effettuare la disinfezione seguendo l'ordine di esecuzione precedentemente utilizzato per le operazioni di detersione; - gettare il panno, se monouso, nel sacco dei rifiuti oppure se riutilizzabile nel sacco di raccolta dei panni sporchi in modo che poi successivamente potrà essere lavato oltre i 60°C e poi disinfettato; - cambiare la soluzione disinfettante nei porta- scopini del water; - passare l'attrezzo impregnato della soluzione disinfettante sul pavimento mantenendo sempre la stessa direzione di movimento senza mai tornare indietro e senza mai alzarlo da terra; - fare in modo che le superfici restino bagnate per almeno 5 minuti. - <p><u>Le piastrelle dei servizi igienici vanno pulite quotidianamente e al bisogno; vanno inoltre disinfettate almeno una volta al mese.</u></p>
--	---

RICORDARSI: nei bagni non devono mancare:

- sapone liquido in confezione usa e getta o dispenser contenenti sapone liquido (danon riempire troppo e da lavare internamente ogni qual volta si riempiono);
- carta igienica nei distributori;
- asciugamani usa e getta (singoli o in rotoloni) nei dispenser/distributori;
- scopino e porta scopino accanto ad ogni water;
- cestini per la raccolta delle salviette usate.

7. Pulizia di aule e corridoi

Attrezzatura:

- stracci in stoffa e spazzolone,
 - due secchi in plastica di colore diverso.
- o
- sistema mop: carrello con due secchi diversi in plastica (uno per l'acqua sporca e uno per l'acqua pulita con il detergente), il mop (bastone con frangia) e lo strizzatore manuale;
 - stracci in stoffa lavabili o panni- spugna monouso
 - sacco per raccogliere i panni sporchi non monouso
 - soluzione detergente
 - soluzione disinfettante

Procedura:

- indossare gli idonei DPI;
- aerare i locali;
- vuotare e pulire i cestini porta-rifiuti;
- aspirare/battere pavimenti tessili, stuoie e zerbini;
- spazzare i pavimenti (se si spazza a umido si dovrà spazzare dopo aver pulito gli arredi e prima di lavare i pavimenti);
- pulire i banchi e gli arredi (spolverare quelli non lavabili e pulire con acqua e detergente le superfici lavabili);
- rimuovere macchie e impronte da porte, porte a vetri e sportellerie;
- pulire i punti che vengono toccati da più persone, come ad esempio i corrimano, gli interruttori, le maniglie delle porte e le zone circostanti;
- lavare le lavagne;
- lavare i pavimenti.

E' importante ricordare di pulire anche i caloriferi, i convettori e le bocchette di aerazione.

Per effettuare questa operazione è necessario:

- ove possibile aprire le finestre;
- se possibile utilizzare un aspirapolvere e, tenendo la bocchetta in posizione piatta, procedere all'aspirazione delle superfici intervenendo prima sulle parti alte e proseguendo poi verso il basso; porre particolare attenzione agli angoli, alle fessure e alle bocchette di aerazione;
se non è possibile utilizzare un aspirapolvere, effettuare l'operazione tramite l'uso di un panno apposito e una soluzione detergente. Immergere il panno nel secchio contenente la soluzione di acqua e detergente, strizzarlo accuratamente e procedere alla pulizia;
- infine pulire esternamente tutti i caloriferi, i convettori e le bocchette di aerazione e risciacquare
- **Periodicamente** andranno puliti armadi, ripiani, pareti, porte, tapparelle, attrezzature e rimosse le ragnatele.

8. Pulizia della palestra

Le aree dedicate all'attività fisica, poiché talvolta vengono utilizzate anche da soggetti terzi, come ad esempio le associazioni sportive esterne, richiedono più di ogni altro locale una particolare attenzione sia per la pulizia che per la sanificazione.

<p>Attrezzatura:</p> <ul style="list-style-type: none">- stracci in stoffa e spazzolone,- due secchi in plastica di colore diverso- stracci in stoffa lavabili o panni-spugna monouso- sacco per raccogliere i pannisporchi non monouso- soluzione detergente- soluzione disinfettante- eventuale apparecchiatura "lavaasciuga pavimenti"	<p>Procedura:</p> <ul style="list-style-type: none">❖ indossare gli idonei DPI;❖ aerare i locali;❖ vuotare e pulire i cestini porta-rifiuti;❖ spolvero dei pavimenti "a umido";❖ spolvero e lavaggio accurato delle attrezzature sportive;❖ spolvero "a umido" di arredi e suppellettili tramite l'uso di apposito detergente. In particolare bisognerà anche porre attenzione alla pulizia ed igienizzazione delle panche;❖ lavaggio (meglio se con utilizzo di apparecchiatura "lava-asciuga") del pavimento della palestra; <p>Lavaggio e sanificazione dei servizi igienici, degli spogliatoi e delle docce.</p>
--	---

9. Pulizia dei computers

<p>Monitor a tubo catodico</p> <p>Attrezzatura:</p> <ul style="list-style-type: none">- panno in microfibra- idoneo detergente	<p>Procedura:</p> <p>Prima di iniziare qualsiasi operazione è necessario spegnere il computer, scollegarlo dalla rete e lasciarlo raffreddare.</p> <ul style="list-style-type: none">- indossare gli idonei DPI;- passare il panno umido di detergente, evitando di spruzzare qualsiasi sostanza direttamente sopra il monitor;- l'involucro esterno del computer può essere trattato con un idoneo sgrassante multiuso;
---	--

<p>Monitor a LCD</p> <p>Attrezzatura:</p> <ul style="list-style-type: none">- panni in microfibra- idoneo detergente	<p>Procedura:</p> <p>Risulta essere più delicato e difficile da pulire poiché anche i normali detersivi per vetri potrebbero creare molti aloni.</p> <p>E' consigliabile utilizzare solo acqua (meglio se demineralizzata) e panni in microfibra.</p> <ul style="list-style-type: none">- indossare gli idonei DPI;- bagnare un panno in microfibra con l'acqua e strizzarlo, quindi passarlo delicatamente sul monitor;- procedere ad asciugarlo immediatamente con un secondo panno asciutto, tamponando delicatamente ed evitando di strisciarlo. <p>Non utilizzare carta che potrebbe danneggiare il monitor.</p> <ul style="list-style-type: none">- Per il telaio esterno può essere utilizzato qualsiasi panno morbido con un apposito detergente sgrassante.
---	---

Tastiera	<i>Procedura:</i>
<i>Attrezzatura:</i> <ul style="list-style-type: none">- panni in microfibra- idoneo detergente- aspirapolvere	<ul style="list-style-type: none">- Prima di tutto è necessario eliminare tutta la polvere annidata sulla tastiera tramite l'utilizzo di un aspirapolvere con spazzola tonda in grado di filtrare anche le polveri più sottili;- pulire i tasti con uno spray apposito e uno straccio in microfibra.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
M. Longhi

